

**Modello 2 – Scheda autorizzazioni e vincoli**

**DICHIARAZIONE**  
**sulle ulteriori autorizzazioni necessarie all'impianto di gestione rifiuti e sui vincoli presenti sull'area**  
**(da sottoscrivere da parte del Progettista)**

**Il sottoscritto**

Cognome  
 Nome  
 nato  
 Stato  
 il  
 cittadinanza italiana  
 C.F.  
 con studio in Comune di  
 CAP  
 via/piazza n.  
 iscritto all'ordine/collegio della provincia di , con il n.  
 in qualità di **progettista** dell'impianto  
 su incarico di (Ente, Società o privato che ha conferito l'incarico di progettazione)

**dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto**

1) necessita delle ulteriori autorizzazioni di cui alla seguente tabella

<b>AUTORIZZAZIONI NECESSARIE</b>	
Soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del decreto legislativo 152/2006 parte V	<input type="checkbox"/>
Soggetto a permesso di costruire o <u>segnalazione certificata di inizio attività</u> o denuncia di inizio attività	<input type="checkbox"/>
Soggetto a variante allo strumento urbanistico comunale	<input type="checkbox"/>
Soggetto ad autorizzazione paesaggistica	<input type="checkbox"/>
Soggetto a normativa sui grandi rischi industriali di cui al decreto legislativo 334/1999	<input type="checkbox"/>
Soggetto a normativa di prevenzione incendi	<input type="checkbox"/>
Soggetto ad autorizzazione agli scarichi non in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti, anche commiste a reflui assimilati ai domestici, di competenza regionale	<input type="checkbox"/>
Soggetto ad autorizzazione agli scarichi in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti, anche commiste a reflui assimilati ai domestici, di competenza del gestore del servizio idrico;	<input type="checkbox"/>
Soggetto ad autorizzazione agli scarichi non in fognatura di sole acque reflue assimilate alle domestiche, di competenza comunale;	<input type="checkbox"/>
Soggetto a comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 447/1995, in materia di impatto acustico, di competenza comunale	<input type="checkbox"/>
Soggetto a valutazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e igiene pubblica	<input type="checkbox"/>
Soggetto a classificazione come industria insalubre (regio decreto 1265/1937)	<input type="checkbox"/>
Soggetto a deroga alla distanza dai centri abitati, da funzioni sensibili, dalle case sparse	<input type="checkbox"/>
Soggetto a deroga alla distanza dai vigneti con estensione superiore a un ettaro	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

ai sensi dei criteri localizzativi di cui al Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvati con decreto del Presidente della Regione del 19.03.2018, n. 058/Pres, ricade nelle aree si seguito indicate

Indicare la distanza minima dell'impianto					
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km o m]	Note
1. Uso del suolo	1A	Aree coperti da boschi, foreste e selve			
	1B	Aree destinate alla coltivazione di colture pregiate e produzioni tipiche			
	1C	Vigneti e frutteti con estensione superiore ad un ettaro*			
2. Caratteristiche fisiche del paesaggio	2A	Aree carsiche soggette a infiltrazione concentrata e zone sorgentifere			
	2B	Aree carsiche soggette a infiltrazione diffusa			
3. Tutela delle risorse idriche	3A	Tutela dei corpi idrici e delle aree di pertinenza			
	3B	Territori contermini alle aree di pertinenza dei corpi idrici			
	3C	Siti in condizioni di riferimento			
	3D	Distanza da impianti di captazione di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano*	< 200 m		
			200 ÷ 3000 m		
			>3000 m		
	<i>*Indicare la distanza dall'impianto per il range individuato</i>				
3E	Aree con bassa soggiacenza della falda in condizioni di massimo impingimento storico				
3F	Aree di emergenza naturale o artificiale della falda, aree di ricarica e zone di riserva				
3G	Aree con elevata vulnerabilità intrinseca della falda				
4. Tutela da dissesti e calamità	4A	Aree soggette ad instabilità in caso di eventi sismici			
	4B	Aree a pericolosità geologica	P1		
			P2		
			P3		
			P4		
	4C	Aree a pericolosità idraulica e aree fluviali	P1		
			P2		
			P3		
			P4		
	4D	Aree a rischio idrogeologico	F		
			R1		
			R2		
			R3		
4E	Aree a pericolosità da valanga				
4F	Zone di attenzione idraulica, geologica o valanghiva				
4G	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico				
4H	Aree esondabili, instabili ed alluvionabili				
5. Tutela dei beni culturali e paesaggistici	5A	Beni culturali			
	5B	Immobili e aree di notevole interesse pubblico			
	5C	Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia			
	5D	Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia			
	5E	Fiumi, torrenti, corsi e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna			
	5F	Montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare			
	5G	Ghiacciai e circhi glaciali			
	5H	Aree gravate da usi civici, università ed altre associazioni agrarie			
	5I	Zone di interesse archeologico			
	5L	Prossimità ad aree con presenza di beni tutelati dal decreto legislativo 42/2004 e ulteriori contesti			
	5M	Monumenti naturali			
5N	Grotte				
5O	Visibilità del sito da località turistiche e da punti panoramici				

Indicare la distanza minima dell'impianto						
Classe	Codice	Criterio	Specifica	[Km o m]	Note	
6. Tutela del patrimonio naturale	6A	Zone umide d'importanza internazionale incluse nell'elenco previsto dalla convenzione di Ramsar				
	6B	Aree naturali protette				
	6C	Siti inseriti o proposti per l'inserimento nella Rete Natura 2000				
	6D	Aree di collegamento ecologico funzionale				
	6E	Territori contermini alle aree naturali protette		< 300 m		
				Se > 300 m		
	6F	Territori contermini alla Rete Natura 2000		< 300 m		
				300 ÷ 1000 m		
				Se > 1000 m		
6G	Prati stabili naturali tutelati					
6H	Siti inseriti o candidati ad essere inseriti nella lista dell'Unesco dei beni patrimonio dell'umanità					
6I	Geositi					
7. Tutela della qualità dell'aria	7A	Zonizzazione del territorio regionale per la gestione della qualità dell'aria* *Indicare la distanza dalle aree individuate dalla zonizzazione definita dal Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria.				
8. Tutela della popolazione	8A	Distanza da centri abitati e da funzioni sensibili	< 100 m			
			100 ÷ 500 m			
			500 ÷ 1000 m			
			Se > 1000 m			
	8B	Distanza da case sparse	< 100 m			
			100 ÷ 500 m			
			Se > 500 m			
	8C	Distanza dai cimiteri	< 200 m			
			Se > 200 m			
	8D	Effetto dei venti e dell'inversione termica su centri abitati, funzioni sensibili e case sparse* *Indicare i venti dominanti. Indicare la distanza dalle principali funzioni sensibili.				
8E	Classificazione acustica	I				
		II				
		III e IV				
		V e VI				
9. Aspetti territoriali	9A	Ambiti industriali e artigianali e ambiti per servizi tecnologici				
	9B	Fasce di rispetto da infrastrutture				
	9C	Aree relative ai piani di emergenza esterni di impianti a rischio di incidente rilevante				
	9D	Aree soggette a bonifica agraria e riordino fondiario				
	9E	Aree di competenza del demanio marittimo				
	9F	Servitù militari				
	9G	Aree prossime ai confini internazionali e interregionali				
10. Aspetti strategico-funzionali	10A	Viabilità di accesso all'impianto e collegamento alle opere di urbanizzazione primaria				
	10B	Vicinanza a possibili utenze di teleriscaldamento				
	10C	Siti contaminati				
	10D	Aree compromesse e degradate dal punto di vista paesaggistico				
	10E	Disponibilità di aree per interventi di mitigazione				

**Se ritenuto opportuno, le informazioni sopra riassunte possono essere ulteriormente dettagliate in una breve relazione.**

allega

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità con firma visibile;

Relazione di analisi dei CLIR.

**Informativa sulla privacy ex art. 13 GDPR 2016/679/UE**

I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri in particolare per le finalità istituzionali relative ai procedimenti di autorizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione alla pagina <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA43/modulistica/>".

Luogo e data, .....

Firma .....